

## Italiani all'estero sulle ali del vento

L'energia nasce grazie alla collaborazione degli italiani all'estero. E' pronta al debutto africano la centrale eolica di Comandù



*Algeri* - Sarà l'Africa a beneficiare per prima del **rivoluzionario progetto di centrale eolica 'ad aria forzata' brevettato dall'imprenditore codognese Angelo Comandù e dall'ingegnere Gianbattista Bonomi, piacentino trapiantato a Chicago**. Ne dà notizia il presidente della V° Commissione Tematica 'Formazione, Impresa Lavoro e Cooperazione' del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) Franco Santellocco, che ricorda l'intuizione: **un dispositivo a ciminiera con microturbine azionate dalle correnti d'aria che si creano per scambio termico dal suolo agli strati superiori dall'atmosfera**.

**Bonomi si è occupato dei calcoli e del perfezionamento tecnico del progetto**. Il brevetto, depositato a fine 2003, è ora nelle mani della Eolitalia. L'obiettivo è quello di **intervenire soprattutto nei Paesi in via di sviluppo**, dove c'è maggior bisogno di energia pulita e a basso costo; ma naturalmente **si pensa a prove tecniche anche in Italia e nel resto d'Europa** - ha dichiarato con soddisfazione l'imprenditore codognese che, in questi ultimi mesi, ha fatto il pendolare volando fra l'Italia e la Costa D'Avorio, ma anche in Tunisia.

**Proprio in Tunisia, nei prossimi giorni, il presidente Ben Ali darà l'annuncio della realizzazione della prima centrale eolica ad aria forzata in grado di produrre 32 megawatt**. L'impresa farà capo a Eolitalia, in stretta collaborazione con 'Technology Group srl', altra azienda codognese, cui fanno capo diverse ditte del settore energetico e del comparto idrico. **Un altro impianto sarà costruito in Costa D'Avorio, ad Abidjan**: se ne occuperà la società 'Eolirvoire'.